

**CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 19/2025 DEL GIORNO 18/12/2025****VERBALE**

Il giorno **18** del mese di **dicembre** dell'anno **2025**, alle ore **10,30**, a seguito di convocazione di cui alle note Prot. n. 0049573 del 11/12/2025 e Prot. n. 0050425 del 16/12/2025, si è tenuta, in seconda convocazione, telematicamente sulla piattaforma Microsoft TEAMS e in presenza presso la Sala Consiliare del Dipartimento DEI, l'**adunanza n. 19/2025 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, per discutere il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni
  - Interrogazioni e dichiarazioni
  - Approvazione verbali sedute precedenti
  - Ratifiche
- 74 Approvazione Schede di Monitoraggio Annuale 2025 – Dipartimento (SMA-DIP)
- 75 Approvazione Schede di Monitoraggio Annuale 2025 (SMA)
76. Richiesta parere ai Dipartimenti per aggiornamento del “*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*” (D.R. 28 settembre 2018, n. 582)
77. Modifica gruppi di gestione/riesame

**ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO**

78. Convenzione IR-D34Health - Adesione Dipartimento DEI all'Infrastruttura di Ricerca “IR-D34Health”
79. Convenzioni e contratti di ricerca: Contratto per attività di ricerca e sviluppo tra Deloitte Nexthub S.r.l. S.B. e il DEI – Responsabile del Programma di ricerca Prof. Michele Ruta

All'apertura dei lavori, sono presenti

1. il Direttore, Prof. Ing. Francesco Prudenzano;
2. la delegata del Responsabile dei Servizi Amministrativi, sig.ra Paola MINIELLO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze:

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio	X		
2	P.O.	Ardito	Carmelo	X		
3	P.O.	Attivissimo	Filippo	X		
4	P.O.	Bevilacqua	Vitoantonio	X		
5	P.O.	Boggia	Gennaro			X
6	P.O.	Carpentieri	Mario	X		
7	P.O.	Ciminelli	Caterina		X	
8	P.O.	Cupertino	Francesco		X	
9	P.O.	D'Orazio	Antonella	X		
10	P.O.	De Tuglie	Enrico Elio			X

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
11	P.O.	De Venuto	Daniela	X		
12	P.O.	Di Noia	Tommaso	X		
13	P.O.	Di Sciascio	Eugenio	X		
14	P.O.	Dicorato	Maria	X		
15	P.O.	Dotoli	Mariagrazia	X		
16	P.O.	Fanti	Maria Pia	X		
17	P.O.	Giaquinto	Nicola	X		
18	P.O.	Grieco	Luigi Alfredo			X
19	P.O.	La Scala	Massimo	X		
20	P.O.	Lanzolla	Anna Maria Lucia	X		
21	P.O.	Marzocca	Cristoforo	X		
22	P.O.	Mascolo	Saverio	X		
23	P.O.	Mescia	Luciano			X
24	P.O.	Monopoli	Vito Giuseppe	X		
25	P.O.	Narducci	Fedelucio			X
26	P.O.	Naso	David			X
27	P.O.	Passaro	Vittorio			X
28	P.O.	Piro	Giuseppe	X		
29	P.O.	Prudenzano	Francesco	X		
30	P.O.	Puliafita	Vito			X
31	P.O.	Ruta	Michele	X		
32	P.O.	Vergura	Silvano	X		
33	P.A.	Adamo	Francesco	X		
34	P.A.	Avitabile	Gianfranco	X		
35	P.A.	Bruno	Sergio	X		
36	P.A.	Calò	Giovanna			X
37	P.A.	Carli	Raffaele			X
38	P.A.	Carnimeo	Leonarda	X		
39	P.A.	Colucci	Simona	X		
40	P.A.	Cordeschi	Nicola	X		
41	P.A.	De Cicco	Luca	X		
42	P.A.	De Leonardis	Francesco	X		
43	P.A.	Dell'Olio	Francesco	X		
44	P.A.	Deldjoo	Yashar	X		
45	P.A.	Di Mascolo	Daniele	X		
46	P.A.	Di Nisio	Attilio			X
47	P.A.	Fascista	Alessio	X		
48	P.A.	Forte	Giuseppe			X
49	P.A.	Guccione	Pietro			X
50	P.A.	Guerriero	Andrea	X		
51	P.A.	Lino	Paolo			X

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
52	P.A.	Lombardi	Angela	x		
53	P.A.	Maione	Guido	x		
54	P.A.	Mangini	Agostino Marcello	x		
55	P.A.	Marino	Francescomaria			x
56	P.A.	Mazzoleni	Stefano			x
57	P.A.	Mongiello	Marina	x		
58	P.A.	Politi	Tiziano	x		
59	P.A.	Popolizio	Marina		x	
60	P.A.	Sbrizzai	Roberto	x		
61	P.A.	Scioscia	Floriano	x		
62	P.A.	Spadavecchia	Maurizio	x		
63	P.A.	Stasi	Silvio	x		
64	P.A.	Tomasello	Riccardo	x		
65	RIC.	Giorgio	Agostino			x
66	RIC.	Guaragnella	Cataldo			x
67	RIC.	Matarrese	Gianvito	x		
68	RIC.	Rizzi	Maria	x		
69	RIC.	Striccoli	Domenico	x		
70	RTT	Anelli	Vito Walter	x		
71	RTT	Di Nardo	Mauro			x
72	RTT	Meo	Andrea			x
73	RTT	Ragolia	Mattia Alessandro	x		
74	RTT	Rago	Arcangela			x
75	RUTD	Altini	Nicola	x		
76	RUTD	Anelli	Francesco	x		
77	RUTD	Amir	Ghasemian Sahebi	x		
78	RUTD	Arya	Abdollahi	x		
79	RUTD	Brescia	Elia	x		
80	RUTD	Brunetti	Antonio	x		
81	RUTD	Brunetti	Giuseppe			x
82	RUTD	Buongiorno	Domenico	x		
83	RUTD	Campiti	Giulio	x		
84	RUTD	Cascella	Leonardo Giuseppe	x		
85	RUTD	Coclite	Alessandro	x		
86	RUTD	Coviello	Giuseppe	x		
87	RUTD	De Carlo	Martino	x		
88	RUTD	Del Cacho Estil-les	Maria Asuncion	x		
89	RUTD	Fasciano	Corrado	x		
90	RUTD	Ferrara	Antonio	x		
91	RUTD	Florio	Antonello			x
92	RUTD	Galicchio	Gianvito			x

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
93	RUTD	Ieva	Saverio	x		
94	RUTD	Iurlaro	Cosimo	x		
95	RUTD	Khalid	Muhammad	x		
96	RUTD	Leuzzi	Riccardo	x		
97	RUTD	Liu	Ruotian	x		
98	RUTD	Loconsole	Antonella Maria	x		
99	RUTD	Lofù	Domenico	x		
100	RUTD	Magno	Giovanni	x		
101	RUTD	Manfredi	Gioacchino	x		
102	RUTD	Marasciuolo	Francesca	x		
103	RUTD	Marasco	Ilaria	x		
104	RUTD	Massenio	Paolo Roberto	x		
105	RUTD	Mignoni	Nicola	x		
106	RUTD	Pellegrino	Sabrina Francesca			x
107	RUTD	Pinto	Agnese	x		
108	RUTD	Pomo	Claudio	x		
109	RUTD	Rashid	Adnan	x		
110	RUTD	Roccotelli	Michele			x
111	RUTD	Rohe Salomon Da Rosa Rodrigues	Davi			x
112	RUTD	Saha	Nabarun	x		
113	RUTD	Scarabaggio	Paolo			x
114	RUTD	Scarpetta	Marco	x		
115	RUTD	Sciddurlo	Giancarlo			x
116	RUTD	Sibilano	Elena	x		
117	RUTD	Tricarico	Gioacchino	x		
118	RUTD	Zaccaria	Gianmaria	x		
119	T.A.B.	Ascatigno	Matteo	x		
120	T.A.B.	Consoletti	Rinaldo	x		
121	T.A.B.	Ranieri	Giorgio	x		
122	D.A.R.	Attimonelli	Matteo	x		
123	D.A.R.	Barone	Nunzio	x		
124	STUD.	Cornacchia	Debora			x
125	STUD.	Delliturri	Santa	x		
126	STUD.	Demarino	Davide	x		
127	STUD.	Di Bari	Elena			x
128	STUD.	Di Bari	Vito	x		
129	STUD.	Dileo	Davis	x		
130	STUD.	Grieco	Raffaele	x		
131	STUD.	Lambo	Luigi	x		
132	STUD.	Malpede	Sara			x

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
133	STUD.	Marino	Stefano	X		
134	STUD.	Martorella	Gianluca			X
135	STUD.	Mitola	Rocco	X		
136	STUD.	Palermo	Alessio	X		
137	STUD.	Palmisano	Mattia	X		
138	STUD.	Roccia	Gerardo	X		
139	STUD.	Rotolo	Domenico	X		
140	STUD.	Scarabaggio	Davide	X		
141	STUD.	Semeraro	Riccardo	X		
142	STUD.	Troisi	Mariangela			X

Il Presidente, alle ore 10,50, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

## COMUNICAZIONI

Il Presidente riferisce che:

- sono risultati vincitori del **FISA** il prof. Francesco Dell'Olio e del **FIS3** il prof. Raffaele Carli
- con D.D.D. n. 632/2025, in virtù della delega al Direttore, deliberata nella riunione n.16/2025 del Consiglio di Dipartimento DEI n.16/2025, p. 69 all'Odg, lettera a.p3), è stato autorizzato l'avvio della procedura selettiva, richiesta dal prof. Francesco Dell'Olio, per il conferimento di un incarico di ricerca con le modalità previste dal "Regolamento unico del Politecnico di Bari per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca", ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n.1099/2025 dell'08.10.2025;

Il Presidente, inoltre, comunica che:

Come anticipato nei precedenti CdD DEI n.13 del 13/10/2025 e n.16 del 01/12/2025, il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), in attuazione del proprio Piano Culturale e nell'ambito delle attività formative dei suoi Corsi di Studio, intende promuovere la costituzione di nuovi laboratori didattici a carattere interdisciplinare. La dotazione finanziaria totale del presente bando è di € 210.000,00 (duecentodiecimila/00), IVA inclusa;

il Dipartimento, intende finanziare l'acquisizione della strumentazione come dotazione iniziale di tre spazi, dedicati ad ospitare tre nuovi laboratori interdisciplinari LAB\_D1, LAB\_D2, LAB\_D3, dove allocare la strumentazione acquisita e i relativi arredi, fornendo anche il supporto del Personale Tecnico di Dipartimento dedicato prioritariamente all'assistenza nei nuovi laboratori interdisciplinari. I laboratori nascono con vocazione didattica e affiancano i laboratori esistenti. Tuttavia, è ammesso un utilizzo ibrido (didattica/ricerca/conto terzi) purché resti prioritaria l'attività didattica. L'obiettivo principale è favorire l'aggregazione di più Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), ognuno dei quali chiamato unitariamente a concorrere con un'unica proposta progettuale.

Indicativamente si intende ripartire la somma totale su tre proposte. Ogni proposta progettuale, quindi, non dovrà superare una richiesta di finanziamento o cofinanziamento superiore a 70.000 euro. È stato predisposto il bando che ha come oggetto la selezione di proposte per l'istituzione di tre nuovi laboratori didattici interdisciplinari. L'obiettivo primario è il potenziamento delle attività formative ed esercitative dei Corsi di Studio afferenti al DEI, con particolare attenzione a tematiche di ampio respiro che favoriscano l'interdisciplinarietà.

Il Presidente informa che la **dott.ssa Francesca Santoro**, Dirigente della Direzione Servizi agli Studenti – Sistema Bibliotecario – Campus Life e CLA, con comunicazione email del 21/11/2025, indirizzata a tutti i Direttori di Dipartimento e acquisita al protocollo in data 12/12/2025 con n. 49759, ha comunicato che, a decorrere dal 21/11/2025, nell'ambito di un percorso di digitalizzazione, ottimizzazione delle procedure e razionalizzazione delle risorse, nonché in vista della prossima attivazione del nuovo gestionale Unitesi per la consultazione delle tesi di laurea (prevista per il primo semestre 2026), è stata definitivamente sospesa la consegna delle tesi di laurea in formato cartaceo presso la Biblioteca Brucoli.

Il nuovo sistema consentirà la consultazione digitale degli elaborati in modo rapido, efficiente e accessibile, superando le limitazioni connesse al formato cartaceo.

## INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni o interrogazioni.

## RATIFICHE

Il Presidente comunica che, in assenza di adunanze previste in tempi utili, sono stati emanati, per ragioni d'urgenza, i provvedimenti, indicati e descritti di seguito, di cui si chiede la ratifica.

Si specifica che detti decreti sono stati trasmessi preventivamente ai componenti di questo consesso.

ESTREMI DECRETO		OGGETTO
N.	DATA	
<b>578/2025</b>	13/11/2025	Nomina di una Commissione per l'esame delle candidature relative alla selezione pubblica per il conferimento di incarichi di insegnamento nell'ambito del master di II livello in "INNOVAZIONE NEI SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA", A.A. 2025 /2026, emanato con D.R. 1180 del 28/10/2025, composta da Prof. David NASO (Presidente), Prof. Silvano VERGURA (Componente), Prof. Giuseppe Leonardo CASCELLA (Componente).
<b>626/2025</b>	03/12/2025	Parere favorevole relativamente alla proposta di attivazione di n. 1 (uno) Short Master dal titolo "Robotica Industriale: Hands-on ROS" (4 CFU - 100 ore) avente come tema l'utilizzo del Robot Operating System (ROS) come

ESTREMI DECRETO		OGGETTO
N.	DATA	
		piattaforma di sviluppo, simulazione e controllo di robot collaborativi e industriali. Lo Short Master è finanziato sui fondi “Patti Territoriali dell’alta formazione per le imprese”. Periodo di svolgimento presunto: gennaio - aprile 2026. Coordinatori: la Prof.ssa Mariagrazia Dotoli ed il Prof. Raffaele Carli

Il Presidente chiede al consesso di spostare alla fine la discussione del presente punto. Il Consiglio approva.  
La discussione del punto all’Odg 74 inizia alle ore 12.30.

#### **74 APPROVAZIONE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025 – DIPARTIMENTO (SMA-DIP)**

Il Presidente informa che, con comunicazione e-mail del 07/10/2025, il Rettore ha richiamato l’attenzione dei Dipartimenti sulla necessità di garantire la piena attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, con particolare riferimento al ciclo di pianificazione strategica e operativa dell’Ateneo e delle strutture dipartimentali.

In tale comunicazione è stata evidenziata l’importanza del monitoraggio e del riesame annuale degli obiettivi definiti nei Piani Culturali dei Dipartimenti, come previsto dal Manuale di Assicurazione della Qualità, quale passaggio fondamentale per:

- verificare lo stato di avanzamento delle azioni programmate;
- valutare l’adeguatezza degli indicatori di monitoraggio;
- assicurare la coerenza e l’allineamento delle attività dipartimentali con la visione strategica complessiva dell’Ateneo;
- rafforzare i processi di autovalutazione e miglioramento continuo.

A tal proposito, è stata elaborata la relazione SMA-DIP – Scheda di Monitoraggio Annuale del Dipartimento, documento che recepisce le indicazioni del Sistema di AQ e che contiene il riesame degli obiettivi del Piano Culturale, lo stato di attuazione delle azioni previste, nonché l’eventuale aggiornamento degli indicatori e delle azioni correttive o di miglioramento.

Il Presidente procede con l’illustrare i contenuti della SMA-DIP, per consentire una discussione consapevole e un formale recepimento del documento, in vista della successiva trasmissione agli Organi di Ateneo competenti.

Al termine degli interventi, il Presidente invita il consesso a esprimersi in merito.

#### **IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

UDITA la relazione del Presidente;

PRESO ATTO dei contenuti riporti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del Dipartimento DEI;  
all'unanimità dei presenti,

### **DELIBERA**

al fine di assolvere agli obblighi di monitoraggio e riesame previsti dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, di prendere atto e approvare la SMA-DIP – Scheda di Monitoraggio Annuale del Dipartimento quale documento di riesame annuale degli obiettivi del Piano Culturale del Dipartimento, con la conseguente trasmissione di detto documento agli Organi di Ateneo competenti, dando mandato al Direttore e al Gruppo di Riesame di apportare eventuali modifiche al documento.

### **75 APPROVAZIONE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025 (SMA)**

Il Presidente informa che, a seguito della comunicazione da parte dell'Ufficio AQ di questo Politecnico di messa a disposizione degli indicatori per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio da parte dell'ANVUR, i gruppi di Gestione/Riesame di Corso di Studio hanno provveduto all'analisi e al commento dei suddetti dati riepilogati nella Scheda di Monitoraggio annuale (SMA). Ciò premesso il Presidente invita i Coordinatori dei Corsi di Studio a illustrare i Commenti alle SMA, che vengono allegati al presente verbale.

Il Presidente comunica che le SMA, prima dell'approvazione da parte di questo consesso, devono essere sottoposte all'attenzione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), e che alcune SMA non sono ancora state restituite dopo l'audit del PQA. Il Presidente chiede a questo consesso di dare mandato ai gruppi di riesame del CdS di apportare le eventuali modifiche che dovessero essere richieste dal PQA post audit.

Al termine della discussione, il Presidente invita il Consesso a esprimere il proprio parere in merito ai Commenti delle Schede di Monitoraggio annuale, trasmesse preventivamente ai Consiglieri.

### **IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

UDITA la relazione del Presidente;

UDITE le relazioni dei Coordinatori dei Corsi di Studio;

PRESO ATTO dei commenti delle schede di monitoraggio annuale;

all'unanimità dei presenti,

### **DELIBERA**

di approvare i commenti delle Schede di Monitoraggio Annuale allegate, forniti dai seguenti Coordinatori dei Corsi di Studio del DEI:

- Allegato 1 - prof. Vito Giuseppe MONOPOLI (Coordinatore del CdS *Triennale in Ingegneria Elettrica/ Triennale in Ingegneria dell'Energia Elettrica*)



- Allegato 2 - prof.ssa Anna Maria Lucia LANZOLLA (Coordinatore del CdS *Triennale in Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet*)
- Allegato 3 - prof. Fedelucio NARDUCCI (Coordinatore del CdS *Triennale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione*)
- Allegato 4 - prof.ssa Antonella D'ORAZIO (Coordinatrice CdS *Triennale in Ingegneria dei Sistemi Medicali*)
- Allegato 5 - prof. Carmelo Antonio ARDITO (Coordinatore CdS *Triennale in Ingegneria della Creatività Digitale*)
- Allegato 6 - prof. Silvano VERGURA (Coordinatore CdS *Magistrale in Ingegneria Elettrica*)
- Allegato 7 - prof.ssa Daniela DE VENUTO (Coordinatrice CdS *Magistrale in Ingegneria Elettronica/ Electronics Engineering 2<sup>nd</sup> degree course*)
- Allegato 8 - prof. Saverio MASCOLO (Coordinatore del CdS *Magistrale in Ingegneria dell'Automazione7 Automation Engineering and Robotics 2<sup>nd</sup> degree course*)
- Allegato 9 - prof. Giuseppe PIRO (Coordinatore CdS *Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni/Telecommunications and Internet Technologies Engineering 2<sup>nd</sup> degree course*)
- Allegato 10 - prof. Fedelucio NARDUCCI (Coordinatore CdS *Computer Science Engineering 2<sup>nd</sup> degree course*)
- Allegato 11 - prof. Vitoantonio BEVILACQUA (Coordinatore CdS *Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medicali*)
- Allegato 12 - prof.ssa Maria Pia FANTI (Coordinatrice CdS *Magistrale in Trasformazione Digitale*)

## **76. RICHIESTA PARERE AI DIPARTIMENTI PER AGGIORNAMENTO DEL “CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DEL POLITECNICO DI BARI” (D.R. 28 SETTEMBRE 2018, N. 582)**

Il Presidente ricorda che, nelle sedute n.14/2024 e 16/2024 di questo Consesso, è stato rinviato il presente punto all'Odg per consentire maggiori approfondimenti in materia, richiesti dai Consiglieri.

A tal proposito, il Presidente riepiloga le informazioni già fornite nelle citate sedute.

Il Rettore con nota prot. n. 33384/2024 ha trasmesso una ipotesi di revisione del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari e ha chiesto contestualmente il rilascio da parte dei Dipartimenti di un parere, non obbligatorio, in merito.

L'aggiornamento dell'attuale “Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari” deriva dalle modifiche e integrazioni apportate con *D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81* (Pubblicato in G.U. 29 giugno 2023, n. 150) al “Codice comportamento dipendenti pubblici” (trasmesso preventivamente ai consiglieri e inserito in apposita cartella su app TEAMS).

In particolare, il Rettore con la citata nota prot. n. 33384/2024 ha evidenziato che la proposta di aggiornamento del nostro attuale “*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*” (emanato con D.R. n.582 del 28/09/2018) prende in considerazione i seguenti articoli del sopra citato “*Codice comportamento dipendenti pubblici*”:

- art. 11 bis: “*Utilizzo delle tecnologie informatiche*”

*“1. L'amministrazione, attraverso i propri responsabili di struttura, ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati. Le modalità di svolgimento di tali accertamenti sono stabilite mediante linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. In caso di uso di dispositivi elettronici personali, trova applicazione l'articolo 12, comma 3-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

*2. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione. L'utilizzo di caselle di posta elettronica personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.*

*3. Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati. I dipendenti si uniformano alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'amministrazione di appartenenza. Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.*

*4. Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.*

*5. È vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.”*

- art. 11 ter: “*Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media*”

*1. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.*

*2. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.*

*3. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.*

*4. Nei codici di cui all'articolo 1, comma 2, le amministrazioni si possono dotare di una “social media policy” per ciascuna tipologia di piattaforma digitale, al fine di adeguare alle proprie specificità le disposizioni di cui al presente articolo. In particolare, la “social media policy” deve individuare, graduandole in base al livello gerarchico e di responsabilità del dipendente, le condotte che possono danneggiare la reputazione delle amministrazioni.*

*5. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.”*

- art. 12, co.1 e 2: *“Rapporti con il pubblico”*

*“1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.*

*2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.”*

- art. 13, co.4, 4 bis, 5 e 7: *“Disposizioni particolari per i dirigenti”*

*4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare, in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.*

*4-bis. Il dirigente cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile.*

*5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.*

*7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo.*

Il Presidente, infine, proietta il prospetto sinottico contenente le parti evidenziate in grassetto che modificano e/o integrano l'attuale *“Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”* emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018).

Durante la seduta n.14/2024 di questo consesso, a valle della relazione del Presidente, si è aperta un'ampia discussione, con diversi interventi dei consiglieri, che brevemente e schematicamente vengono di seguito riportati.

Consigliere	Intervento
Prof. Nicola Giaquinto	Ha sottolineato l'importanza del codice etico e ha affermato che è necessario ancora del tempo per riflettere e si domanda se, in alcuni passaggi, non sia lesivo del diritto di libera di espressione del pensiero.
prof. Alfredo Grieco	Con riferimento al seguente passaggio <i>“In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere</i>

Consigliere	Intervento
	<p><i>al prestigio, al decoro e all'immagine dell'Ateneo o della pubblica amministrazione in generale"</i></p> <p>Esprimo forti perplessità perché mi sembra lesivo del diritto di libera espressione del pensiero sancito dalla Costituzione Italiana</p>
Prof.ssa Mariagrazia Dotoli	<p>Ha sottolineato l'importanza del codice etico e affermato che sia necessario ancora del tempo per riflettere.</p> <p>Osserva infatti in primis che l'art.3 titolo I <i>"Considerato il ruolo educativo del Politecnico, assumono particolare gravità gli abusi o le molestie sessuali nei confronti di Studenti o di quanti sono in attesa dell'accesso, dell'impiego, della promozione, dell'avanzamento di carriera nel Politecnico."</i>, già presente nel vecchio regolamento, sia da cassare in quanto introduce una distinzione pericolosa tra gli attori di eventuali abusi o molestie sessuali, che ovviamente sono a suo parere tutti da vietare indistintamente, come da art.2 immediatamente precedente, senza alcuna "graduatoria", che sembrerebbe invece intravedersi dall'art.3.</p> <p>Osserva ancora che manca del tutto nel codice etico il riferimento ad abusi quali lo stalking e la maldicenza, anche informatici, che sono a suo avviso non solo molto pericolosi per il benessere psicologico degli appartenenti alla nostra comunità ma attualmente particolarmente facilitati grazie alla disponibilità di strumenti informatici molto rapidi quali MS Teams o i social media, a disposizione di tutta la comunità.</p>
prof.ssa Leonarda Carnimeo	<p>Ringrazio gli Organi del Politecnico che hanno provveduto a perfezionare ed integrare il Codice Etico del Politecnico di Bari, perché chiarisce a tutti, che siano Docenti, Personale TAB, Titolari di contratti e Studenti di ogni tipologia, la qualità di riferimento comportamentale che ognuno di noi deve avere nei riguardi della Comunità lavorativa cui appartiene. Tale Codice Etico mira a rafforzare una consapevolezza responsabile e rispettosa di malessere/benessere nei confronti di tutti ed è quindi un documento estremamente delicato, per cui ritengo che sia necessario un maggior tempo per una analisi più dettagliata del documento stesso.</p>
Sig. Giorgio Ranieri	<p>Condivido le osservazioni sull'argomento di chi mi ha preceduto ovvero i proff. Giaquinto, Dotoli, Grieco e auspico vengano fatte ulteriori valutazioni in tema di abusi, stalking, di libertà di espressione del pensiero e di garanzia del Whistleblowing.</p> <p>In particolare, auspico una riscrittura dell'Art. 24 ter e l'adozione di una social media policy di Ateneo per modulare in base al social e alla carica o funzione ricoperta le condotte potenzialmente lesive per l'Ateneo.</p>
Studente Alessio Parlermo	<p>Vorrei sottoporre alla vostra attenzione un aspetto critico del sistema di gestione delle denunce all'interno dell'Università. Attualmente, le segnalazioni anonime non vengono considerate, nonostante possano rappresentare uno strumento prezioso per far emergere situazioni delicate, specialmente quando chi denuncia si trova in una posizione di vulnerabilità. Riconosco che l'anonimato possa presentare alcune criticità, ma ritengo che non considerare queste denunce rischi di privare l'istituzione di informazioni essenziali per prevenire o intervenire su comportamenti scorretti.</p> <p>Propongo quindi di:</p>

Consigliere	Intervento
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Garantire che queste segnalazioni vengano gestite con riservatezza e professionalità, senza compromettere la sicurezza di chi sceglie l'anonimato.</li> <li>2. Comunicare chiaramente agli studenti e al personale che queste segnalazioni non sostituiranno le procedure formali, ma saranno considerate un contributo per tutelare un ambiente universitario equo e sicuro.</li> </ol> <p>Sono convinto che questa soluzione possa incentivare un maggiore senso di fiducia nei confronti dell'istituzione e contribuire a prevenire abusi o situazioni di ingiustizia, specialmente nei casi in cui chi denuncia si trovi in una condizione di subordinazione o timore.</p> <p>Rimango a disposizione per eventuali approfondimenti e spero che questa proposta possa essere oggetto di discussione e analisi.</p>
dott. Antonello Fortunato	<p>Ricorda che il Codice Etico determina i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, nonché l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'Istituzione, sia da parte dei docenti e del personale sia da parte degli studenti.</p> <p>Il fine ultimo è quello di conciliare il rispetto dei diritti dell'individuo con il rispetto dell'istituzione.</p>

Terminata la relazione, il Presidente apre la discussione.

Consigliere	Interventi del 18/12/2025
studente Domenico Rotunno	<p><b>Art.24 ter – Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media Originale</b></p> <p>Nell'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente all'Ateneo.</p> <p><u><i>In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro e all'immagine dell'Ateneo o della pubblica amministrazione in generale, fatto salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali.</i></u></p> <p>Al fine di garantire i necessari profili di riservatezza le comunicazioni afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.</p> <p>Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto con l'Ateneo e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.</p> <p><b>Modifica Proposta</b></p> <p>Nell'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri</p>

Consigliere	Interventi del 18/12/2025
	<p>giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente all'Ateneo.</p> <p><b>Fermo restando il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, il dipendente si impegna a distinguere le proprie opinioni personali da quelle dell'Amministrazione, evitando comportamenti che possano compromettere l'integrità e la funzione istituzionale dell'Ateneo, potendo comunque esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei propri diritti sindacali.</b></p> <p>Al fine di garantire i necessari profili di riservatezza le comunicazioni afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.</p> <p>Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto con l'Ateneo e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.</p> <p><b>Art.3 - Abusi e molestie Originale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel Politecnico non sono tollerati abusi o molestie di natura sessuale, intesi come condotte discriminatorie lesive del personale senso di dignità umana.</li> <li>2. L'abuso e le molestie sessuali sono definiti come richieste di favori sessuali, o proposte indesiderate di prestazioni a contenuto sessuale, o atteggiamenti o espressioni verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità rivolti ad una persona a prescindere dal suo sesso o orientamento sessuale.</li> <li>3. Considerato il ruolo educativo del Politecnico, <u>assumono particolare gravità gli abusi o le molestie sessuali</u> nei confronti di Studenti o di quanti sono in attesa dell'accesso, dell'impiego, della promozione, dell'avanzamento di carriera nel Politecnico.</li> </ol> <p><b>Modifica Proposta</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel Politecnico non sono tollerati abusi o molestie che siano esse di natura sessuale <b>o psicologica, che possono manifestarsi in forma diretta, indiretta, fisica, verbale, scritta, digitale (cyber-molestie) o altresì comportamenti</b> intesi come condotte discriminatorie lesive del personale senso di dignità umana.</li> <li>2. L'abuso e le molestie sessuali sono definiti come richieste di favori sessuali, o proposte indesiderate di prestazioni a contenuto sessuale, o atteggiamenti o espressioni verbali degradanti aventi ad oggetto la sfera personale della sessualità rivolti ad una persona a prescindere dal suo sesso o orientamento sessuale.</li> <li>3. Considerato il ruolo educativo del Politecnico, <b>richiedono una particolare attenzione e tutela le situazioni di abusi o molestie, di cui al punto 1,</b> nei confronti di Studenti o di quanti sono in attesa dell'accesso, dell'impiego, della promozione, dell'avanzamento di carriera nel Politecnico.</li> </ol>
Prof. Nicola Giaquinto	<p>Riguardo agli art. 24-bis e 24-ter: Gli articoli riproducono testualmente gli art. 11-bis e 11-ter del DPR n. 81 del 13 giugno 2023. Non è buona prassi riprodurre testi di legge in</p>

Consigliere	Interventi del 18/12/2025
	<p>regolamenti interni; e ancor più in un codice etico, la cui funzione è stabilire standard valoriali, culturali e comportamentali, e definire linee guida generali.</p> <p>La legge è già cogente e sovraordinata, e non necessita di essere riaffermata né "recepita". Inoltre, le leggi sono soggette a modifiche, integrazioni o abrogazioni. Se il testo interno non dovesse coincidere più col testo di legge aggiornato, si genererebbe incertezza su quale delle diverse formulazioni debba prevalere nella prassi interna.</p> <p>Pertanto, senza entrare nel merito del DPR 81/2023 né della sua compatibilità con le libertà costituzionali, suggerisco di sostituire gli art. 24-bis e 24-ter con la seguente formulazione sintetica e non ridondante:</p> <p>"Art. 24 bis – Comunicazione e strumenti digitali</p> <p>Il personale utilizza strumenti informatici, servizi digitali, posta elettronica, mezzi di informazione e social media con responsabilità, correttezza e rispetto dell'istituzione, operando secondo la normativa vigente, i regolamenti interni dell'Ateneo e i principi di riservatezza, sicurezza e tutela dell'immagine."</p> <p>=====</p> <p>Riguardo l'art. 25 - Rapporti col pubblico:</p> <p>Nella nuova formulazione, alla frase "il lavoratore si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'Ateneo." si aggiunge "o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine del medesimo o della pubblica amministrazione in generale". Tale passaggio riprende un estratto dell'art. 11-ter del DPR 81/2023, riferito all'"Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media", e lo estende ai rapporti con il pubblico in senso lato. A mio parere si tratta di una modifica su cui occorre riflettere attentamente, e che propongo di eliminare, per le ragioni che espongo.</p> <p>Si consideri che la libertà di espressione è un diritto costituzionale fondamentale, e che essa include la possibilità di criticare la pubblica amministrazione e le istituzioni. L'interpretazione di tale clausola del DPR 81/2023 è intrinsecamente complessa e, come mostrano anche vicende pubbliche recenti, deve essere valutata caso per caso dal giudice.</p> <p>L'inserimento di questa formulazione nel Codice etico del Politecnico rappresenta, a mio avviso, un significativo arretramento rispetto ai principi di libertà di espressione, trasparenza e critica istituzionale. In ambito universitario tale arretramento risulta particolarmente problematico: la libertà di pensiero e di parola costituisce infatti un valore fondativo dell'accademia e un presupposto essenziale della sua autonomia culturale, scientifica e civile.</p> <p>Il Politecnico con questa modifica rischia quindi di comunicare, forse senza volerlo, una posizione eccessivamente restrittiva e per certi versi autoritaristica, non in linea con la tradizione di apertura e pluralismo che dovrebbe caratterizzare una comunità universitaria.</p>

Al termine degli interventi, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

### IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;  
VISTA la nota rettorale prot. 33384/2024;

VISTO il “Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari” emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018);  
VISTO il “Codice comportamento dipendenti pubblici” emanato con D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 (Pubblicato in G.U. 29 giugno 2023, n. 150);  
VISTO il prospetto sinottico contenente le modifiche/integrazioni proposte;  
TENUTO CONTO degli interventi dei consiglieri;  
all'unanimità dei presenti,

## DELIBERA

di esprimere parere favorevole alle modifiche e integrazioni proposte al vigente “Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari” (emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018), così come trasmesse con nota rettorale prot. n. 33384/2024, suggerendo di tenere presenti le osservazioni emerse nel corso della discussione odierna e riportate in narrativa.

## 77. MODIFICA GRUPPI DI GESTIONE/RIESAME

Il Presidente informa che, il **prof. Vitoantonio BEVILACQUA**, Coordinatore del Corso di Studio magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medicali, tramite e-mail protocollata al n.49801 del 12 dicembre 2025, ha comunicato la nuova composizione del Gruppo di gestione/riesame del Corso di Studio.

La proposta di composizione del gruppo di Gestione/Riesame del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Medicali è la seguente:

prof. Vitoantonio BEVILACQUA (Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame)  
prof. Antonio BRUNETTI (Coordinatore Vicario del CdS)  
prof.ssa Angela PEZZOLLA (UNIBA)  
prof. Gennaro BOGGIA  
dott. Daniele MONTEMURRO (rappresentante studenti)  
dott.ssa Maria CORSINI (personale TAB)

Il Presidente informa, inoltre che, la **prof.ssa Antonella D’Orazio**, coordinatrice del Corso di Studio in Ingegneria dei Sistemi Medicali, tramite e-mail protocollata al n.50797 del 17 dicembre 2025, ha comunicato la nuova composizione del Gruppo di gestione/riesame del Corso di Studio.

La proposta di composizione del gruppo di Gestione/Riesame del Corso di Studio in Ingegneria dei Sistemi Medicali è la seguente:

prof.ssa Antonella D’Orazio (Coordinatrice CdS – Responsabile del Riesame)  
prof. Domenico STRICCOLI (Coordinatore Vicario del CdS)  
prof.ssa Maria Antonietta PANARO (UNIBA)  
prof. Giuseppe IASELLI  
prof. Giulio REINA  
sig. Melendez José Julian BELCORE (rappresentante studenti)  
sig.ra Debora CORNACCHIA (rappresentante studenti)  
sig.ra Elena DI BARI (rappresentante studenti)  
dott.ssa Maria CORSINI (personale TAB)

## IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

VISTO il D.R. 1111 del 25 settembre 2024 di nomina dei Coordinatori di Corso di Studio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione per il triennio 2024-2027;  
VISTE le comunicazioni dei Coordinatori di Corso di Studio di modifica della composizione dei gruppi di Gestione/Riesame dei corsi di studio;  
TENUTO CONTO dei pareri espressi;  
all'unanimità dei presenti,

### **DELIBERA**

di nominare i Gruppi di Gestione/Riesame così come riportati nelle premesse.

---

## **78. CONVENZIONE IR-D34HEALTH - ADESIONE DIPARTIMENTO DEI ALL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA "IR-D34HEALTH"**

Il Presidente comunica che il prof. Vitoantonio BEVILACQUA ha presentato una proposta di convenzione tra la Fondazione D34Health e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione. Obiettivo è quello di collaborare sinergicamente per la realizzazione congiunta degli obiettivi della Fondazione, valorizzando i laboratori e le strumentazioni disponibili presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione è interessato a mettere a disposizione i propri laboratori e le proprie strumentazioni per l'erogazione di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico verso l'esterno in qualità di Nodo di IR-D34Health, per le finalità suindicate e in conformità al Regolamento dell'infrastruttura di Ricerca IR-D34Health, instaurando a tale scopo collaborazioni con soggetti esterni.

Il Presidente invita il prof. Bevilacqua a esporre in merito.

La presente Convenzione avrà decorrenza dalla sua sottoscrizione tra le Parti, avrà la durata di tre anni e sarà rinnovabile previo accordo tra le parti.

Il Presidente segnala l'esigenza di verificare le linee strategiche adottate dall'Ateneo per la gestione dei progetti PNRR e delle strutture realizzate con fondi PNRR.

Terminata la relazione, il Presidente invita il consesso a deliberare in merito.

### **IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n.240, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il vigente Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.445 del 12 aprile 2024, adottato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 931 del 6 giugno 2022, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;

**VISTO** che in data 10 novembre 2022 è stata costituita, con atto notarile, la Fondazione D34Health, avente sede legale in Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma presso il Rettorato di Sapienza - Università di Roma;

**CONSIDERATO** che la Fondazione, al fine di perseguire rilevanti strategie di ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico, annovera tra le proprie finalità la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca aperta denominata Infrastruttura di Ricerca D34Health, destinata a costituire un bacino di competenze e capacità tecnologiche e scientifiche, nonché una core facility dotata di strumentazioni avanzate e d'eccellenza allo stato dell'arte, a supporto di attività di ricerca volte ad assicurare la sostenibilità e l'evoluzione futura dell'iniziativa D34Health;

**TENUTO CONTO** che il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione manifesta il proprio interesse a mettere a disposizione i laboratori e le strumentazioni dipartimentali per l'erogazione di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico verso l'esterno, in qualità di Nodo di IR-D34Health, per le finalità suindicate e in conformità al Regolamento dell'Infrastruttura di Ricerca IR-D34Health, instaurando a tale scopo collaborazioni con soggetti esterni;

all'unanimità dei presenti,

#### **DELIBERA**

di approvare la sottoscrizione della Convenzione tra la Fondazione D34Health e il DEI, finalizzata a collaborare sinergicamente alla realizzazione congiunta degli obiettivi di cui in premessa, valorizzando i laboratori e le strumentazioni disponibili presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, conferendo mandato al Direttore di effettuare una verifica delle linee strategiche dell'Ateneo e di apportare le eventuali modifiche ai documenti sottoposti.

---

### **79. CONVENZIONI E CONTRATTI DI RICERCA: CONTRATTO PER ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO TRA DELOITTE NEXTHUB S.R.L. S.B. E IL DEI – RESPONSABILE DEL PROGRAMMA DI RICERCA PROF. MICHELE RUTA**

Il Presidente comunica che il prof. Michele RUTA ha presentato una proposta di contratto per attività di ricerca e sviluppo tra la società Deloitte Nexthub S.r.l. S.B. e il DEI.

la società Deloitte Nexthub S.r.l. S.B. ha richiesto un'attività di consulenza nell'ambito del progetto di ricerca presentato a valere sul Contratto di Programma di cui al POR Puglia Grandi Imprese – Codice Pratica: VTOIFW0 - Denominazione progetto: “*xTech NextHub: Competence Center for Innovative Solutions Development*”.

In particolare, le attività del presente contratto saranno tese al raggiungimento dei seguenti Obiettivi

Realizzativi: OR1 - “*xTech NextHub: analisi tecnologica, progetto e sviluppo della piattaforma abilitante*”, OR2 – “*Food & Agritech: digitalizzazione delle filiere agro-alimentari pugliesi*”, OR3 - “*Health & Biotech: evoluzione digitale degli studi osservazionali e misurazione degli outcome di salute*” e OR6 – “*Promozione, comunicazione e diffusione dei risultati*”.

La presente proposta avrà decorrenza dalla Data di Inizio delle Attività e terminerà entro l’8 maggio 2026 (salvo diversa data concordata tra le Parti alla luce delle eventuali diverse tempistiche previste per la conclusione del Progetto di Ricerca e Sviluppo), per un corrispettivo di € 600.000,00 (euro seicentomila/00) oltre IVA.

La proposta di cui sopra è corredata di piano economico-finanziario.

La proposta di contratto risulta conforme al “*Regolamento per la disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell’interesse di soggetti terzi, pubblici e privati*” del Politecnico di Bari (D.R. n. 1658 del 31 dicembre 2024) e in conformità a prassi costante del Dipartimento che risulta consolidata a livello di Ateneo.

#### IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n.240, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il vigente Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.445 del 12 aprile 2024, adottato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**VISTO** l’art. 11 del “*Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale*” (D.R. 07 luglio 2014 n. 259), e limitatamente all’attribuzione dei risultati della ricerca, l’art. 65 D.lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 (“Codice della Proprietà Industriale”);

**VISTA** l’allegata proposta di contratto di ricerca e sviluppo;

**ACQUISITO** il Piano Economico Finanziario, prodotto dal Prof. Michele Ruta;  
all’unanimità dei presenti,

#### DELIBERA

di approvare l’allegata proposta di contratto per attività di ricerca e sviluppo tra la società Deloitte Nexthub S.r.l. S.B. e il DEI presentata dal prof. Michele RUTA, così come riportata in dettaglio in narrativa.

Gli allegati sono parte integrante del presente verbale.

Alle ore 13,10 non essendoci altro da discutere la seduta è tolta.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Sig.ra Paola MINIELLO  


IL PRESIDENTE

Prof. Ing. Francesco PRUDENZANO